



ISTITUTO TECNICO “CARLO ALBERTO DALLA CHIESA” TRIENNIO SCOLASTICO 2019 – 2022

PARTINICO (PA) – PATD09000P – C.F. 97005240821



Sede centrale: Corso dei Mille n° 517 – 90047 Partinico (PA) tel. 0918781948 fax 0918781274

Succursale: via Maggiore Guida – 90047 Partinico (PA) tel. 0918906065

PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARLO ALBERTO DALLA
CHIESA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
11/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6716 del
11/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
11/12/2018 con delibera n. 75*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'istituzione scolastica ha sempre ospitato studenti con famiglie con un background socio-economico non particolarmente elevato. Essendo situata in posizione geografica strategica al centro di un comprensorio di comuni molto simili per tessuto produttivo, legato prevalentemente al settore primario e allo status economico-sociale delle famiglie, la scuola ha maturato grande capacità di accoglienza ed integrazione nei confronti dell'utenza. In seno all'Istituto sono presenti alunni disabili, BES, DSA e stranieri. La scuola si è posta come punto di riferimento nella convinzione di poter incidere profondamente sul livello culturale degli studenti, consapevole della trasferibilità e permeabilità di quanto maturato nel percorso di studi. Recenti indagini condotte da Eduscopio hanno evidenziato che il nostro Istituto si colloca tra i primi posti nella classifica di studenti che trovano entro un anno dal conseguimento del diploma. Ciò è motivo di vanto per la nostra scuola.

VINCOLI

L'eterogeneità della provenienza degli studenti è causa di alcuni problemi organizzativi per la scuola (pendolarismo molto accentuato e presenza di alunni stranieri) nonché, a volte, di socializzazione e integrazione. La presenza, all'interno delle classi, di studenti provenienti da paesi diversi (comunitari ed extracomunitari) rende necessaria, da parte della comunità scolastica, una certa sensibilità nell'adottare metodologie che evitino attriti e incomprensioni. La mancanza di personale specializzato, mediatore linguistico e culturale, non favorisce, di certo, l'inclusione e l'integrazione. Il livello culturale, non certo elevato, e la frequente tendenza da parte degli studenti a sottovalutare l'impegno scolastico, costringe il personale della scuola a misurarsi continuamente con metodologie didattiche sempre differenti. Ciò comporta spesso ritardi nell'attuazione delle programmazioni disciplinari..

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio offre competenze legate prevalentemente alle attività svolte dagli studi professionali operanti nel settore tecnico e in quello economico. In base alle poche indicazioni fornite dal mondo delle professioni, la scuola ha modificato alcune parti del proprio percorso formativo per cercare di venire incontro alle esigenze evidenziate, in linea con le indicazioni nazionali per il curriculum degli istituti tecnici. Gli studenti arricchiscono la loro formazione con partecipazioni a stage presso gli studi di consulenza e agenzie del territorio e con percorsi di alternanza scuola-lavoro. Nelle classi terze, come strumento per l'acquisizione delle competenze relative all'alternanza scuola lavoro, si è avviata la didattica dell'impresa formativa simulata. Quanto al settore "turismo" proficua è la collaborazione con strutture ricettive presenti sul territorio o in zone limitrofe. La realizzazione di tali attività è possibile grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo.

VINCOLI

I vincoli sono legati all'esiguo numero delle strutture che possono ospitare gli studenti della scuola, perché prevalentemente gestite a conduzione familiare. La scuola ha difficoltà a garantire stesse opportunità a tutti gli alunni per specifici percorsi di alternanza scuola-lavoro. Altra problematica è legata alla scarsa collaborazione dell'amministrazione comunale, lontana dalle esigenze della nostra scuola. Le sinergie che potrebbero crearsi tra tessuto produttivo locale, amministrazione e istituzione scolastica consentirebbero di sfruttare al meglio le possibilità offerte dal territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La sede centrale dell'istituto costruita negli anni 80 è fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti per il personale scolastico, in caso di necessità. L'istituto è collocato inoltre in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni di interesse per la scuola riescono a fornire un'adeguato servizio. La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica. Sotto il profilo strumentale, l'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche.

VINCOLI

Un vincolo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria delle dotazioni strumentali e delle strutture, in particolare gli spazi esterni potrebbero essere ottimizzati per le attività sportive. L'Istituto dispone di una sola palestra per tutti gli studenti e la sede staccata, ad oggi, non è fornita di tale struttura.

Relazione RAV 2016-2019

Nell'anno scolastico 2018-2019 si è insediata la nuova Dirigente Scolastica che in base a comunicazione del ministero e dell'Ufficio Scolastico Regionale riguardante il RAV, ha individuato insieme alla commissione RAV/NIV e le funzioni strumentali dell'area Gestione del PTOF e RAV le nuove priorità del RAV come di seguito riportate:

Esiti Priorità e Traguardi pubblicati nel RAV il 30/06/18			<u>NUOVE PRIORITA'</u>
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	TRAGUARDO	
Risultati	Migliorare la	Aumentare il numero	



scolastici	Performance qualitativa degli studenti per quanto riguarda il livello di preparazione.	di studenti che ottengano all'esame di stato una votazione superiore a 70/100, per avvicinarci alle medie regionali.	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Incrementare di 2-3 punti percentuali i risultati delle prove invalsi.	Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile
Competenze chiave europee			
Risultati a distanza			Metter in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post diploma consapevoli Innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari

			Raccogliere in maniera sistemica gli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi
--	--	--	---

La scuola nello scorso triennio è riuscita, attraverso una continua attenzione agli obbiettivi di processo, a raggiungere il traguardo prefissato per quanto concerne i risultati nelle prove standardizzate. Infatti la distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento è migliorata a favore dei livelli superiori. Confrontando i risultati delle prove invalsi di italiano degli ultimi due anni si evince che la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 è scesa dal 36,2% e 31,5% rispettivamente al 24,1% e 29,9%, mentre è significativamente aumentata la percentuale degli studenti del livello 3 dal 18,9% al 35,8%.

Confrontando, inoltre, i risultati degli ultimi due anni riguardanti le prove invalsi di matematica si nota che la percentuale degli studenti collocati nel livello 1 è sceso drasticamente passando da un 61,3% ad un 38,8%, la percentuale degli studenti di livello 3 è aumentato da 6,3% a 20,9% e che due classi nel 2018 hanno ottenuto risultati eccellenti collocandosi nel livello 4 e 5 con una significativa percentuale. La scuola si sta avvicinando ai risultati regionali e di area a cui appartiene relativamente alle istituzioni scolastiche con ESCS simile, ma è ancora distante dai risultati nazionali per cui continuerà a lavorare per migliorarsi nell'ambito delle prove standardizzate che rimane una priorità, il traguardo che si prefigge è di migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.

La nuova priorità riguardante i risultati a distanza fissata a settembre 2018, non essendo stata oggetto di valutazione, verrà attenzionata nel nuovo triennio per raggiungere il seguente traguardo: aumento del 10% degli alunni dell'ultimo anno che proseguono gli studi in ambito universitario.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CARLO ALBERTO DALLA CHIESA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PATD09000P
Indirizzo	CORSO DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO
Telefono	0918781948
Email	PATD09000P@istruzione.it
Pec	patd09000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itdallachiesa.gov.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 760

❖ ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PATD090504
Indirizzo	CORSO DEI MILLE - 90047 PARTINICO
Edifici	• Corso DEI MILLE 517 - 90047 PARTINICO PA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	9
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 47

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 20

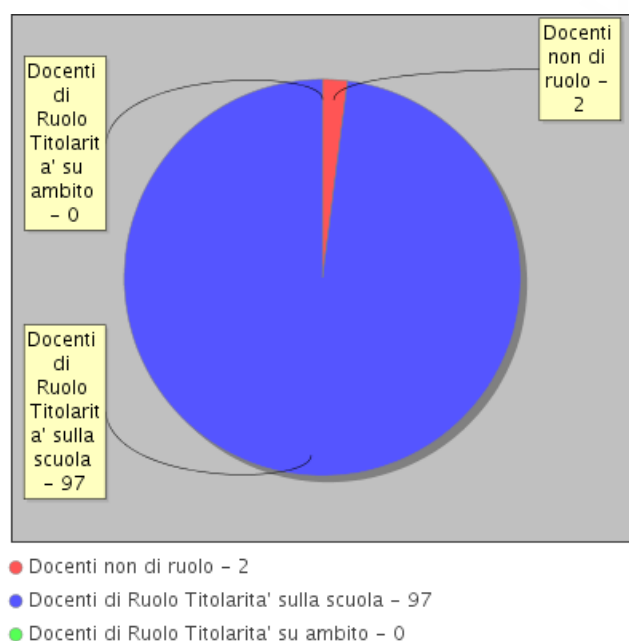
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche 1

RISORSE PROFESSIONALI

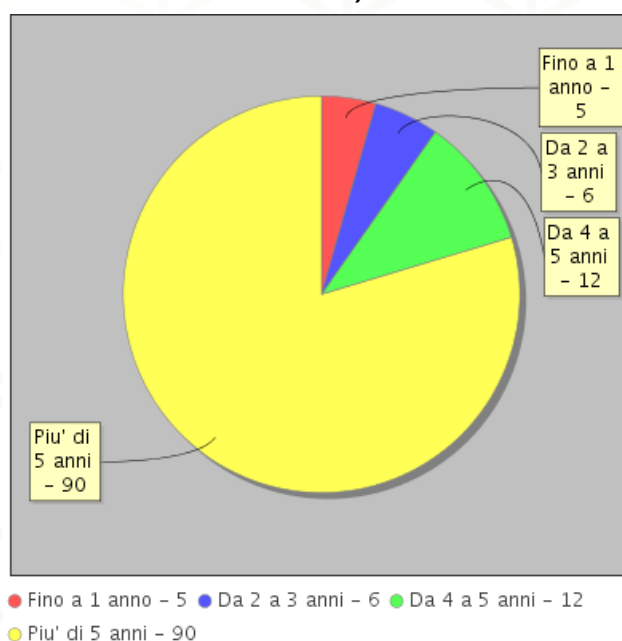
Docenti 86
Personale ATA 23

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In base all'Atto di Indirizzo emanato dal D.S. vengono sotto elencati gli obiettivi da perseguire:

- 1. Attuare il Piano dell' Offerta Formativa a livello di scelte curriculari ed extracurriculari** tenendo presente che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si connota non solo come documento costitutivo dell'identità dell'Istituzione Scolastica, ma anche come programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.
- 2. Modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa** nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati
- 3. Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento** attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale.
- 4. Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo** volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.
- 5. Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna,** anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale.



6. Realizzare i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento allo scopo di risolvere le criticità riscontrate nel RAV per le quali è stato necessario individuare nuove priorità.

7. Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio. Presso la scuola sarà istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. **Relativamente al D.L.vo 13 aprile 2017 N° 66- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, la scuola realizzerà le attività previste dall'art. 4 del decreto legislativo 66/2017.** In particolare, progetterà i seguenti interventi:

- realizzazione di percorsi per la personalizzazione;
- individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione;
- istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche, delle studentesse e degli studenti;
- livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola



8. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, **NUOVE PRIORITÀ:**

1. Mettere in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post diploma consapevoli;

2. Innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari;

3. Raccogliere in maniera sistematica gli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi

9. Continuare la riflessione sul curricolo per competenze allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola.

10. Consolidare, sostenere e potenziare le competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico

11. Valorizzare le competenze linguistiche promuovendo:

- Scambi culturali
- La presenza del madrelingua nei progetti extracurricolari (PON) di potenziamento delle Lingue Straniere
- Certificazioni linguistiche

12. Contrastare la dispersione scolastica attraverso le seguenti azioni:

- attivazione di percorsi efficaci di accoglienza degli alunni
- intensificazione del rapporto con le famiglie
- promozione di attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente



- *attuazione di interventi di recupero e sportelli pomeridiani*
- *diffusione della pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico*
- *adozione di un protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili*
- *promozione di interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali*
- *individuare referente della legalità*

13. Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso le seguenti azioni:

- *individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017*
- *progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine*
- *realizzazione di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network*
- *promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.*

14. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva del territorio volgendo lo sguardo agli scenari nazionali ed europei. Saranno sollecitate, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e imprese del territorio, intese anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita. Saranno obiettivi precisi i seguenti:

- *Avvicinare le competenze di base alle attività lavorative, intese come possibili opportunità all'interno del progetto di vita dell'adolescente*
- *Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità*
- *Perfezionare le lingue comunitarie attraverso i progetti Erasmus plus,*



eventuali gemellaggio con Paesi Europei e la presenza del madrelingua di Inglese e di Spagnolo nelle attività di potenziamento linguistico

15. D.L.vo 13 aprile 2017 N° 62-Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel secondo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015,n.107. Si svolgeranno incontri collegiali presieduti dal Dirigente Scolastico volti a divulgare le novità introdotte dal D.L.vo 62/2017. **Proseguiranno le attività di formazione e di simulazioni delle prove INVALSI** sulla didattica dell'Italiano e sulla didattica della Matematica, volte ad avviare un processo di sensibilizzazione della comunità scolastica e di riflessione sui risultati delle prove standardizzate nazionali. Si specifica di seguito la NUOVA PRIORITÀ - ESITI INVALSI:

- 1. Migliorare i risultati in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva;*
- 2. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile*

16. Valorizzazione delle risorse umane. Il Dirigente per valorizzare le risorse umane adotta comportamenti volti a:

- conoscere gli interessi e le competenze del personale della scuola*
- riconoscere le qualità individuali e professionali, le capacità comunicative e la disponibilità di lavorare in team*
- favorire l'assunzione di compiti e responsabilità*
- valorizzare competenze professionali specifiche assegnando deleghe su precisi ambiti*
- sostenere e incoraggiare quando necessario*



Gli scopi di tale valorizzazione sono i seguenti:

- Migliorare la qualità della vita perché rende consci dell'importanza del proprio ruolo*
- Migliorare il protagonismo e promuovere l'autorealizzazione*
- Migliorare l'organizzazione interna*
- Garantire un percorso di crescita*
- Aumentare la motivazione*

Nel redigere il presente atto, dunque, si è tenuto conto:

- degli elementi fondanti dell'istruzione tecnica e degli obiettivi specifici degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto;*
- delle scelte formulate dagli Organi collegiali di Istituto in merito ad alcuni snodi essenziali del Piano dell'offerta formativa triennale precedente e della struttura organizzativa creata per realizzarlo;*
- delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione;*
- degli spunti propositivi da parte dei docenti, dei collaboratori della dirigenza, delle Commissioni e delle nuove priorità individuate nel RAV;*
- della situazione amministrativo-contabile, degli esiti formativi e dell'andamento delle iscrizioni, abbandoni e ritiri, dei risultati nelle prove invalsi;*
- della conoscenza del territorio su cui insiste la scuola e della sua offerta formativa;*
- dell'apporto della componente studentesca attraverso i rappresentanti d'istituto ;*
- del dialogo con la componente genitori presente nel Consiglio d'istituto;*



Si è inoltre fatto riferimento al documento della Commissione ministeriale sulla rivalutazione dell'istruzione tecnica "Persona, tecnologie e professionalità» (dal Convegno del 3 marzo 2008 sulla Riorganizzazione degli istituti tecnici e professionali di cui all'art. 13 della legge 40/07) che fornisce un chiaro e condivisibile scenario pedagogico – didattico sul quale improntare l'azione dell'istruzione tecnica per ritagliarsi un ruolo chiave nella complessità della società della conoscenza . Muovendosi sul tracciato del dettato costituzionale e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la politica dirigenziale mirerà a formulare e sviluppare la mission (quali sono i nostri obiettivi) e la vision (dove vogliamo andare) dell'organizzazione puntando sulla creazione di un ambiente dove il benessere di chi vi opera e degli studenti sia basato su:

- Centralità della persona, importanza dell'ascolto prima di entrare in relazione;*
- Relazioni, sia verticali che orizzontali, improntate al rispetto per se stessi e per l'altro;*
- Comunicazione chiara e trasparente; Abbattimento /Superamento barriere sociali e culturali;*
- Riconoscimento delle diversità (genere, cultura, razze, abilità, lingua) come risorse;*
- Educazione alle cittadinanze (la promozione della cultura della legalità, del rispetto delle regole, della pace e della solidarietà, l'educazione alla "cittadinanza attiva", alla cittadinanza di genere, alla cittadinanza europea e mondiale, alla salute e alla sicurezza, il rispetto dell'ambiente e l'educazione allo sviluppo sostenibile la promozione del dialogo interculturale e la comprensione dell'importanza del bene comune);*
- Attenzione per l' allievo (la valorizzazione dei diversi tempi e modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali e propensioni da sviluppare e potenziare come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;*
- lo sviluppo delle abilità pratiche, musicali e creative e del "pensiero*



divergente" oltre che di quello convergente, logico e analitico) ;

- un organico raccordo con il Sensibilità ai temi e alle cause del disagio giovanile.*

Priorità verrà data alla lotta alla dispersione e alla promozione dell'immagine dell'Istituto con opportuni interventi mediatici e attraverso: — una politica della qualità, differenziazione e personalizzazione dell'offerta, — una didattica orientativa trasversale a tutte le discipline e rivolta, in entrata, ai segmenti formativi verso le scuole secondarie di I grado e, in uscita, verso il mondo del lavoro e dell'impresa, verso gli studi di livello terziario e verso l'Università. La personalizzazione dei percorsi dovrà partire dai bisogni degli allievi e, con opportune didattiche innovative, che utilizzino a pieno i margini di flessibilità previsti dal DPR 275/99 e l'area di progetto, verranno declinate le aree disciplinari, in alcune sezioni, secondo due particolari curvature pensate sulla base dell'analisi dei profili maggiormente richiesti attualmente e/o carenti nel locale mercato del lavoro.

Le due curvature sono:

- Lingue*
- Informatica*

Intorno a queste curvature verrà stimolata l'innovazione didattica, tramite gruppi di ricerca e studio sull'innovazione dei curricoli e l'innovazione strumentale tramite la progettazione con i Fondi FESR. I Progetti opzionali completeranno l'ampliamento dell'offerta formativa e, nell'ordine, al fine di garantire il successo formativo si darà priorità a:

- 1. personalizzazione, sostegno e recupero delle competenze chiave;*
- 2. orientamento*



3. cura delle eccellenze.

Tra le competenze irrinunciabili si menzionano, altresì, quelle di cittadinanza e quelle precipue dell'istruzione tecnica quali:

- assumere compiti e responsabilità concreti in azione e non solo in contesti formali di apprendimento;*
- progettare e realizzare prodotti, anche immateriali, destinati al mercato;*
- operare in gruppi anche multidisciplinari a diversi livelli e ruoli di responsabilità;*
- utilizzare metodologie caratterizzate da analisi e soluzione dei problemi, lavoro per progetti;*
- individuare il carattere dinamico inerente lo sviluppo socio-economico, scientifico, tecnologico e organizzativo, in relazione al progredire delle tecniche e all'evoluzione dei sistemi tecnologici e delle loro applicazioni;*
- conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie del settore di riferimento (materiali, sistemi, processi, principi organizzativi e apparato normativo);*
- costruire ed utilizzare modelli per la simulazione e la gestione di processi;*
- assumere comportamenti affidabili, responsabili e proattivi nei confronti dello sviluppo socio-economico del territorio, dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica;*
- orientare il proprio autosviluppo professionale, interpretando le offerte di formazione continua e permanente esistenti;*
- approccio all'uso di modelli e linguaggi specifici acquisiti attraverso:*
- lo sviluppo della didattica laboratoriale;*



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile

Traguardi

Migliorare la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, incrementando di 2 punti percentuale il numero degli alunni che si attesta negli ultimi tre livelli.

Risultati A Distanza

Priorità

Metter in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post diploma consapevoli. Innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari. Raccogliere in maniera sistemica gli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi

Traguardi

Aumento del 10% degli alunni dell'ultimo anno che proseguono gli studi in ambito universitario

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le direttrici fondamentali che orientano la pratica educativa della scuola sono le seguenti:

§ Educare ad una cittadinanza attiva e consapevole nel rispetto e nella conoscenza della Costituzione italiana

§ Educare alla giustizia attraverso una pratica scolastica improntata all'imparzialità e all'equità;



§ Educare alla legalità attraverso la buona pratica della trasparenza e il rispetto sostanziale e non solo formale delle regole;

§ Educare alla democrazia e alla partecipazione valorizzando il ruolo delle varie componenti della scuola e rafforzando in maniera consapevole la pratica della rappresentanza e della consultazione per tutte le decisioni fondamentali che riguardano la vita della comunità scolastica;

§ Educare al pluralismo attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze culturali etniche e di genere e pari opportunità per tutti.

La nostra scuola si pone, di conseguenza, i seguenti obiettivi prioritari:

§ Combattere l'insuccesso scolastico, l'assenteismo, l'abbandono e la dispersione;

§ Promuovere l'inserimento della scuola in tutti i contesti istituzionali, culturali, economici e produttivi esistenti nel territorio;

§ Favorire l'inserimento post-diploma degli alunni sia in funzione della prosecuzione degli studi sia in funzione di un agevole e proficuo inserimento nel mondo del lavoro;

§ Promuovere il recupero delle situazioni di disagio e del drop-out anche sostenendo il lifelong - learning nei confronti dei giovani/adulti del territorio.

Le priorità stabilite nel RAV sono coerenti con tali obiettivi generali e sono per il nostro Istituto propedeutiche per il pieno raggiungimento ci si è prefissato

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO POTENZIAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso riguarda la priorità del nostro Istituto concernente il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso l'ampliamento e il consolidamento delle competenze di base e trasversali sia in ambito curricolare che extracurricolare anche con l'utilizzo di metodologie laboratoriali e progetti PON specifici. Tale percorso, inoltre, dovrebbe determinare una riduzione dei non ammessi alla classe successiva e dei giudizi sospesi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attività di recupero e consolidamento di italiano e matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DI MATEMATICA E ITALIANO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

docenti di italiano e matematica con ore a disposizione

Risultati Attesi

Il recupero e il potenziamento delle competenze di italiano e matematica contribuiranno alla riduzione dei non ammessi alla classe successiva nella misura del 3% e dei giudizi sospesi nella misura del 4% oltre al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PAUSA DIDATTICA PER IL RECUPERO DELLE CARENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti curriculari

Risultati Attesi

Il Recupero delle carenze in tutte le discipline contribuirà alla riduzione dei non ammessi alla classe successiva nella misura del 3% e dei giudizi sospesi nella misura del 4% oltre al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI PON SU COMPETENZE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		ATA
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Il potenziamento delle competenze di Cittadinanza Europea e globale, dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e delle Competenze di base contribuirà alla riduzione dei non ammessi alla classe successiva nella misura del 3% e dei giudizi sospesi nella misura del 4% oltre al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

❖ **PERCORSO ORIENTAMENTO**

Descrizione Percorso

Il percorso mira a mettere in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post diploma consapevoli e innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari attraverso realizzazioni di progetti PON attinenti, attività rivolte all'orientamento universitario e monitoraggio in maniera sistemica degli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attività di orientamento: incontri con varie facoltà universitarie e professionisti di settore affini ai nostri indirizzi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Metter in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post diploma consapevoli. Innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari. Raccogliere in maniera sistemica

gli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI PON ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

I Progetti PON su alternanza scuola lavoro, orientamento, potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità permetterebbero l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e/o universitario e aiuterebbero gli alunni nella definizione del loro progetto di vita. Si attende una partecipazione di circa 80% degli alunni delle classi quarte e quinte e un incremento del 10% degli alunni dell'ultimo anno che proseguono gli studi in ambito universitario

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Università

Responsabile

funzione strumentale orientamento e sostegno agli alunni

Risultati Attesi

L'organizzazione di incontri con varie facoltà universitarie e professionisti di settore affini ai nostri indirizzi permetteranno agli alunni di riflettere sul proprio progetto di vita ed effettuare scelte consapevoli. Tali attività vedranno la partecipazione di circa 80% degli alunni delle classi quarte e quinte e l'incremento del 10% degli alunni dell'ultimo anno che proseguono gli studi in ambito universitario.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO POST DIPLOMA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

funzione strumentale sostegno agli alunni e orientamento

Risultati Attesi

Il monitoraggio in maniera sistemica degli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi permetterà di valutare l'efficacia dell'azione educativa a medio termine e il risultato atteso sarà il raggiungimento del 25% del successo universitario degli nostri alunni iscritti.

❖ PERCORSO COORDINAMENTO E FORMAZIONE**Descrizione Percorso**

Il coordinamento delle programmazioni per assi culturali e dipartimenti e per l'elaborazione e la somministrazione delle simulazioni delle prove invalsi ed Esami di Stato permetterà un miglioramento diretto negli esiti delle prove standardizzate. Questa priorità verrà perseguita anche indirettamente con la formazione del personale docente e verrà realizzata anche tramite la formazione dell'Ambito 20 di



cui la scuola è capofila.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Allineare, nel primo biennio, il curriculum scolastico delle discipline Italiano e Matematica ai quadri di riferimento delle prove INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile

"Obiettivo:" Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali soprattutto per le discipline oggetto delle prove invalsi nel primo biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corsi di formazione per insegnanti prevalentemente sull'innovazione didattica, sulla valutazione formativa e nuova didattica, lingue.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva. Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASSI E DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2018	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Coordinatori dei dipartimenti ed assi culturali e Docenti

Risultati Attesi

Allineando le programmazioni disciplinari ai quadri di riferimento delle prove INVALSI, si realizzerà una maggiore coerenza tra quanto deliberato collegialmente e le programmazioni dei singoli docenti delle discipline interessate alle prove standardizzate, che si attesterà a livello del 70%. Tale processo inciderà, ovviamente, sul miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONE PROVE INVALSI ED ESAMI DI STATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2018	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatori Dipartimenti e Assi Culturali

Risultati Attesi

Le simulazioni delle prove invalsi e delle prove oggetto dell'esame di stato permetteranno sia il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate che degli esiti Esami di Stato. L'incremento di 2-3 punti percentuali nei risultati delle prove INVALSI è il risultato prefissato che si vuole perseguire.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Al fine di migliorare le competenze dei docenti sull'innovazione didattica e sulle competenze richieste anche dalle prove invalsi si lavorerà per aumentare del 3% le attività di formazione per il personale docente sperando di raggiungere un livello di partecipazione pari al 30% dei docenti. Tali attività formative avranno, ovviamente, delle ripercussioni sul miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le strategie organizzative che si intendono utilizzare per perseguire gli obiettivi fissati nell'atto di indirizzo sono: Leadership diffusa, basata sulle competenze (suddivisione dei carichi eccessivi di lavoro da una a più persone con competenze, inclinazioni ed esperienze coerenti); Stile cooperativo:



articolazioni collegiali, formazione di team, commissioni che favoriscano la suddivisione dei carichi di lavoro, la coprogettazione e l'alternanza (annualità degli incarichi ed eventuali turnazioni per favorire il ricambio di energie e il reinvestimento dell'expertise maturata in altri obiettivi dell'organizzazione o in altri settori); Responsabilità ad ogni livello (deleghe e incarichi articolati, con ruoli chiari e definiti, da rendicontare con breve relazione e con l'uso degli strumenti di monitoraggio presenti nel sistema di gestione della qualità implementato dall'istituto); Potenziamento della comunicazione interna ed esterna e della politica di rete; Semplificazione di procedure e rispetto degli standard di qualità (tenuta sotto controllo dei tempi, della documentazione e dei processi, attraverso una modulistica di supporto di facile utilizzo e valutazione dei risultati per il continuo miglioramento, all'interno del sistema di gestione della qualità implementato dall'istituto); Formazione del personale docente e non docente come leva strategica; Progettazione budgetaria per garantire il massimo di continuità tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Verrà stimolata l'innovazione didattica, tramite gruppi di ricerca e studio sull'innovazione dei curricoli e l'innovazione strumentale tramite la progettazione con i Fondi FESR e con particolare attenzione alle due curvature, delineate nell'atto di indirizzo, Lingue e informatica

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola è dotata di molteplici aule multimediali, biblioteca digitale e laboratori che permettono agli insegnanti di svolgere l'attività didattica, curricolare ed extracurricolari, con strumenti innovativi che favoriscono un'approccio laboratoriale. In tale contesto l'acquisizione delle competenze è agevolata in quanto il sapere e il saper fare sono di immediata applicazione. L'utilizzo anche delle seguenti metodologie: flipped classroom, tutoring e il peer to peer sono da input allo studente per la sua crescita formativa.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'Istituto è presente una biblioteca digitale, tutte le aule sono fornite di LIM, sono presenti sette laboratori multimediali di cui uno linguistico e l'infrastruttura di rete è diffusa per tutti gli ambienti dedicati alle attività didattiche (wireless). Tali strutture sono parte integrante delle attività didattiche curricolari.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**

QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	2
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	5
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: BIOTECNOLOGIE SANITARIE**
QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE TRIENNIO 2018 - 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	4	4	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**
QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO 2018 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	4	4	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA**
QO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	5	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**

QO TURISMO SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA PATD09000P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

2017 - 2018 QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto intende perseguire il Curricolo di Scuola attraverso i seguenti punti: a) la costituzione dei dipartimenti disciplinari; b) la definizione del Profilo dello studente in

uscita dal percorso completo che interessa; c) la definizione delle competenze da certificare nei momenti e nelle modalità stabiliti dalla normativa vigente; d) la selezione delle conoscenze (nuclei tematici, nuclei portanti; strutture di base delle singole discipline) e la loro organizzazione e scansione temporale in relazione alla durata del percorso. Analoga operazione riguarderà la selezione delle abilità sia in riferimento alle discipline sia al pieno esercizio di cittadinanza; e) la progettazione di percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze ritenute caratterizzanti la formazione degli allievi (es. accoglienza.....) attraverso UA (Unità di Apprendimento) elaborate dai dipartimenti disciplinari e/o Interdisciplinari; f) l'elaborazione di prove di verifica (prove autentiche) per l'accertamento dell'acquisizione di competenze e dei livelli conseguiti (es. di base; intermedio; avanzato); g) la progettazione di esperienze di didattica laboratoriale (o didattica per competenze) con l'uso di tecnologie ed eventualmente in una prospettiva di formazione in rete (es. collegamenti tra classi di scuole diverse).

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il nostro Istituto negli anni si è distinto per i seguenti aspetti qualificanti del curriculum di scuola: • BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI • APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO • DIDATTICA PER L'INCLUSIONE • VALUTAZIONE COME RISORSA VALUTAZIONE AUTENTICA • CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA • ORIENTAMENTO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto al fine di sviluppare le competenze trasversali si propone di realizzare numerosi e diversificati progetti di ampliamento curricolari. (vedasi la sotto-area iniziative di ampliamento curricolare)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto fa riferimento alle 8 competenze chiave di cittadinanza europea:
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale

Utilizzo della quota di autonomia

In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **IMMOBILIARE CAT**

Descrizione:

Il progetto simula l'attività di un'agenzia immobiliare analizzando, quindi, tutti gli aspetti che riguardano l'attività di mediazione e consulenza immobiliare, passaggi necessari per la vendita o la locazione di un qualsiasi immobile. L'agenzia avrà sede nel comune di Partinico con l'obiettivo di favorire lo studio del territorio e la conoscenza della realtà lavorativa locale.

Il progetto verrà realizzato nel corso del triennio, coinvolgendo le classi all'uso della piattaforma on line CONFAO in modalità IFS (Impresa Formativa Simulata per il supporto alla realizzazione di esperienze alternanza scuola-lavoro). Come deliberato dal Collegio dei docenti, il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro prevede, in particolare per le classi terze, la modalità propria dei simulatori d'impresa che permettono di coniugare le attività concettuali e operative del mondo del lavoro con la funzione didattica-formativa-educativa propria della scuola.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione degli allievi verrà attuata alla fine dell'anno attraverso la somministrazione di test, questionari e problem-solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline.

❖ L'IMPRESA GLOBALIZZATA**Descrizione:**

L'attività offrirà agli studenti della classe terza opportunità di crescita culturale, umana e professionale attraverso lo svolgimento di stage e di alternanza scuola-lavoro.

Da individuare agenzie, ditte e studi professionali rispondenti ai percorsi di studio seguiti dagli alunni: indirizzo economico (afm)

Il progetto intende offrire pratiche di alternanza che assegnano all'esercizio concreto dell'attività professionale il ruolo principale della formazione per gli allievi più orientati a cogliere opportunità di inserimento professionale al termine del ciclo secondario di studi. ma anche la conoscenza della realtà e della cultura di altri paesi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi

❖ ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE**Descrizione:**

Il progetto prevede di formare gli alunni della 3B IT sotto il profilo di Assistente Tecnico di componentistica Hardware e di Sistemi Software integrati per computer operanti in reti LAN. Impareranno come monitorare sistemi di Personal Computer in rete, interpretando anche gli schemi logici e individuando eventuali guasti e le relative soluzioni tecniche; impareranno a conoscere dispositivi, tecnologie e tecniche di computer e di reti presenti sul mercato e saranno in grado di monitorarne il funzionamento intervenendo anche per individuare la configurazione più adatta per il sistema e/o processo in esame. Tutto ciò verrà svolto simulando una impresa simulata che si occuperà di tali attività.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ogni singolo docente nell'attività valutativa terrà conto dei livelli di raggiungimento degli esiti formativi dell'IFS attraverso la somministrazione di test , questionari, problem solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline. Il docente tutor si occuperà di presentare un prospetto da dove si evidenzieranno le ore che ogni singolo alunno avrà svolto, la relazione finale del percorso ed avrà cura di elaborare con il C.d.C. la scheda valutativa del percorso di Alternanza Scuola Lavoro per l'anno scolastico 2018/19

❖ **LA CHIMICA NELLA BIRRA**

Descrizione:

Il progetto approfondisce aspetti relativi alle imprese di produzione della birra. Si prevede la creazione di una Impresa Formativa Simulata su piattaforma CONFAO, per la produzione e la commercializzazione della Birra. L'aspetto della produzione verrà curato nel laboratorio di Chimica acquistando un kit per la fermentazione della birra.

Sono state individuate le sotto indicate tematiche

- Aziende di produzione di alcoolici e normative correlate;
- Igiene nelle aziende alimentari (HACCP);
- Etilismo ed effetti dell'alcool sul corpo umano;
- Fermentazione e processi chimici per la produzione della birra;
- Impianti di un birrificio;
- Economia e risorse commerciali;
- Strutture e vie di comunicazione;
- Mercato, target e marketing commerciale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ogni singolo docente nell'attività valutativa terrà conto dei livelli di raggiungimento degli esiti formativi dell'IFS attraverso la somministrazione di test , questionari, problem solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline. Il docente tutor si occuperà di presentare un prospetto da dove si evidenzieranno le ore che ogni singolo alunno avrà svolto, la relazione finale del percorso ed avrà cura di elaborare con il C.d.C. la scheda valutativa del percorso di Alternanza Scuola Lavoro per l'anno scolastico 2018/19.

❖ TUTOR OPERATOR TRA SCUOLA E TERRITORIO**Descrizione:**

Il progetto prevede un'assidua attività didattico-lavorativa di proposizione del nostro territorio attraverso il confezionamento di pacchetti turistici indirizzati a diversi target di fruitori caratterizzati da una vasta varietà di offerte e percorsi: gastronomici ed enogastronomici, percorsi naturalistici e culturali; si proverà a convenzionare location di varie tipologie come castelli, borghi , dimore storiche, casa vacanza, agriturismo, villaggi turistici, etc.

La finalità del percorso, sarà, dunque, di orientare gli studenti, verso scelte future consapevoli e di fare maturare, attraverso il by doing, competenze dirette a costruire una professionalità spendibile nel loro futuro lavorativo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

modello di certificazione al termine del percorso annuale, concordato con l'azienda madrina e secondo i traguardi previsti dalle indicazioni nazionali

❖ **AZIENDA VITIVINICOLA**

Descrizione:

Il percorso dell'impresa formativa simulata si svilupperà attraverso distinte fasi, partendo dalla sensibilizzazione e dall'orientamento dell'allievo (analisi del territorio), per svilupparsi con la costituzione, gestione e controllo dell'azienda, fino a concludersi con la rendicontazione e la diffusione dei risultati attraverso i canali di comunicazione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ogni singolo docente nell'attività valutativa terrà conto dei livelli di raggiungimento degli esiti formativi dell'IFS attraverso la somministrazione di test , questionari, problem solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline. Il docente tutor si occuperà di presentare un prospetto da dove si evidenzieranno le ore che ogni singolo alunno avrà svolto, la relazione finale del percorso ed avrà cura di elaborare con il C.d.C. la scheda valutativa del percorso di Alternanza Scuola Lavoro per l'anno scolastico 2018/19

❖ **ASPETTI ORGANIZZATIVI DI UNA AZIENDA**

Descrizione:

Le attività permetteranno di conoscere l'aspetto reale - operativo nel territorio locale e di sviluppare l'idea imprenditoriale, cioè la business idea.

Il [C.d.C](#) coinvolto svilupperà argomenti propedeutici per l'avvio del progetto e per la realizzazione del prodotto finalizzato alla valutazione dell'attività di alternanza scuola -

lavoro e curerà la registrazione in apposito registro gli argomenti svolti.

Sono state individuate alcune tematiche:

- economia e risorse turistiche;
- arte, cultura, gastronomia e costumi;
- strutture e vie di comunicazioni;
- mercato, target e marketing turistico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione degli allievi verrà attuata alla fine dell'anno attraverso la somministrazione di test, questionari, problem solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline.

Il docente tutor si occuperà di presentare un prospetto da dove si evidenzieranno le ore che ogni singolo alunno avrà svolto, la relazione finale del percorso ed avrà cura di elaborare con il C.d.C. la scheda valutativa del percorso di Alternanza Scuola Lavoro per l'anno scolastico 2018/19

❖ PROGETTO PLURIDISCIPLINARE

Descrizione:

Il progetto approfondisce aspetti relativi all'economia turistica del territorio di Partinico

Sono state individuate alcune tematiche:

- economia e risorse turistiche;
- arte, cultura, gastronomia e costumi;
- strutture e vie di comunicazioni;
- mercato, target e marketing turistico

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione degli allievi verrà attuata alla fine dell'anno attraverso la somministrazione di test, questionari, problem solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ POTENZIAMENTO CAD**

"Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di computer-grafica (CAD) degli alunni delle classi terminali del corso CAT. Nello specifico, saranno sviluppate applicazioni progettuali con l'ausilio del CAD nel settore della progettazione stradale (per gli alunni del 5° anno) e della rappresentazione in generale (per gli alunni del 4° anno). In particolare, gli alunni del 5° anno procederanno alla redazione in CAD di un progetto di un tronco stradale, completo dei principali elaborati, da presentare all'Esame di Stato. "

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper utilizzare il software Autocad, per applicazioni in 2D Saper impostare la progettazione di un tronco stradale e saper redigere gli elaborati grafici con l'ausilio di Autocad Saper utilizzare i software più diffusi nel settore tecnico per la redazione degli elaborati non grafici di un progetto stradale (Word, Excel) Saper realizzare planimetrie e piante con l'utilizzo del CAD Conoscere i principi fondamentali della computer-grafica in 3D Essere in possesso delle competenze necessarie per il conseguimento della patente europea ECDL CAD 2D

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

❖ **INTEGRAZIONE , POTENZIAMENTO E SUPPORTO DISCIPLINE GIURIDICHE
ECONOMICHE AZIENDALI CONFAO "IFS"**

Il progetto e' strutturato per coadiuvare gli alunni ed i tutor dell'Alternanza Scuola-Lavoro durante le ore curriculari nelle attività previste per le classi III e IV dell'istituto che utilizzeranno la piattaforma Confao "IFS" per la costituzione e gestione di un'impresa simulata in relazione all'indirizzo di studio. Le attività saranno volte allo sviluppo di tematiche economico-aziendali e giuridiche propedeutiche alla gestione della piattaforma ed a facilitare, attraverso ore di compresenza con i docenti tutor dei singoli consigli di classe, l'utilizzo dei materiali predisposti dalla Confao ed il procedere degli step operativi; inoltre permetterà alle imprese madrine operanti nel territorio di creare una partnership per sviluppare insieme agli alunni del nostro istituto la simulazione della loro impresa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere di colmare le lacune in tematiche economico-aziendali e giuridiche, promuovere lo spirito imprenditoriale, motivare gli studenti avvicinandoli alla realtà economica e produttiva, maturare competenze professionali. Coadiuvare i tutor nella gestione della piattaforma Confao ,sia nello sviluppo di documenti specifici in ambito economico e giuridico, sia nell'operare all'interno della piattaforma che prevede un iter lavorativo differenziato per III e le IV soprattutto nelle classi in assenza del docente curriculare di economia aziendale e diritto. Favorire l'acquisizione di competenze operative e di risoluzione di problemi; stimolare l'autodeterminazione per eventuale iscrizione universitaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **"INCONTRO TRA CULTURE, ALLE RADICI DELL'ACCOGLIENZA: L'ESEMPIO DI CONTESSA ENTELLINA"**

Visita guidata di mezza giornata nella realtà albanese di Contessa Entellina

Obiettivi formativi e competenze attese

Accettare l'altro, il "diverso da me" come parte di quella società multi ed inter etnica e culturale di cui ciascuno fa parte. • Riconoscere nell'altro una risorsa in grado di arricchire il mio essere persona • Considerare la dimensione interculturale l'ordinaria espressione della comunità umana • Considerare il Dialogo tra le Culture lo strumento di una società dinamica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **ADOTTA UN MONUMENTO (BC SICILIA)**

La scuola fuori dalle aule per scoprire i luoghi preziosi del nostro territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza e di conseguenza il rispetto del patrimonio storico artistico. favorire comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro paese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **IL "PONTE" SULLA MANICA**

Visita nei luoghi della Francia e della Gran Bretagna che si affacciano sulla Manica e prendere atto degli innovativi mezzi di trasporto utilizzati in loco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare il lessico di base; comprendere la finalità dell' Eurotrasporto; relazionarsi in contesti multiculturali; affacciarsi alla realtà storico-geografica dei paesi in oggetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **CAVALLO AMICO**

Ippoterapia per alunni disabili per creare un contatto stimolante tra allievo e cavallo. Rompere la monotonia della routine scolastica, stare a contatto con la natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l' aria motoria,psicomotoria, aspetti relazionali, autostima, l' apprendimento attraverso il corpo. Confrontarsi con altri, stimolare la comunicazione verbale e non verbale, sapersi autogestire, stimolare l' equilibrio il tono muscolare e la

coordinazione dei movimenti, acquisire regole, migliorare l' apprendimento e l' attenzione, ridurre l' ansia e la solitudine, ecc.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Maneggio

❖ **IMPARIAMO A VIVERE IN SALUTE**

La società del cosiddetto benessere economico sta sempre più generando forme di malessere psico-fisico e sociale. Si rende pertanto indispensabile, in ambito scolastico, una continua ed efficace azione educativa mirata all'assunzione consapevole di positivi stili di vita ed al radicamento di una cultura della prevenzione. La realizzazione di questo progetto educativo si avvale della collaborazione di soggetti istituzionali impegnati nell'educazione e nella formazione del territorio. La scuola ha tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute. Salute: concetto complesso ma concreto, che secondo la definizione dell'OMS è "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non assenza di malattia". Pertanto la salute è considerata una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività. Va guadagnata, mantenuta, promossa attraverso scelte consapevoli e sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere negli studenti una capacità di valutazione critica e una valutazione responsabile in relazione a deleteri stili di vita indotti, soprattutto, dalla società del benessere economico e dal conseguente consumismo. Favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati ad un mantenimento di un personale benessere psico-fisico. Creare nelle giovani generazioni, i presupposti per il radicamento di una cultura della prevenzione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ **GUARDIANI DELLA COSTA**

Guardiani della Costa è un progetto di citizen science, cioè scienza realizzata e condivisa dai cittadini, per la tutela del litorale Italiano, promosso da Costa Crociere Foundation e rivolto a studenti e docenti delle classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado. Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare —attraverso l'adozione di tratti di costa— gli studenti, i giovani e i cittadini all'unicità e fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'aumento dei rifiuti, in particolare plastici, lungo le coste, sulle spiagge e in mare. L'ambito geografico di riferimento comprende tutta la costa italiana escluse le aree occupate da porti, infrastrutture e insediamenti urbani. Si tratta in totale circa 7.500 km (composti per un terzo da coste alte, articolate e frastagliate, e per due terzi da coste basse, sabbiose o ghiaiose), che ospitano habitat naturali di straordinaria ricchezza e organismi che hanno bisogno di essere tutelati, difesi e salvaguardati. L'Istituzione Scolastica ISTITUTO TECNICO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA che ha aderito al progetto, su base volontaria e in modo totalmente gratuito, adotta il tratto di costa italiana ISOLA DELLE FEMMINE - BALESTRATE, 42 KM dove effettuare monitoraggi e rilevamenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costa Crociere Foundation promuove, sviluppa ed implementa iniziative e progetti ambientali e sociali, finalizzati al miglioramento dell'ambiente e, in particolare, del mare, delle coste e delle comunità. È attiva in Italia e all'estero, anche nell'ambito di programmi di educazione che coinvolgono le scuole italiane. La Fondazione patrocina, coordina e finanzia con risorse proprie la realizzazione del progetto Guardiani della Costa, anche avvalendosi della collaborazione di enti e organizzazioni specializzati negli ambiti di competenza funzionali al buon esito del progetto. La Fondazione presidia gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto Guardiani della Costa e ne coordina le tempistiche e le risorse, impegnandosi affinché questo generi un impatto positivo sull'educazione ambientale degli studenti e ne rafforzi l'impegno per la tutela delle coste e del mare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **RI...CREIAMOCI**

Nel concreto, obiettivo primario del progetto è quello di inquadrare innanzitutto le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti in termini generali, agli effetti disastrosi a livello di inquinamento ambientale di una scarsa sensibilità a questo tema, per poi puntare l'attenzione sulle possibilità di ridurre la produzione di rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei materiali e sull'importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgere e responsabilizzare i giovani sui problemi che riguardano l'ambiente, con attenzione particolare alla raccolta differenziata. Sviluppare una nuova coscienza ecosostenibile, attenta alle questioni che riguardano la gestione dei rifiuti e allo spreco delle risorse ambientali. Supportare la nuova cultura ecosostenibile rendendo gli studenti portavoce di una nuova mentalità orientata al rispetto dell'ambiente. Obiettivi generali: • Motivare gli alunni alla raccolta differenziata; • Educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi; • Scoprire e riconoscere tramite manipolazioni, sensazioni ed emozioni nuove; • Sviluppare le abilità manuali; • Acquisire la capacità di progettare ed elaborare un prodotto partendo da materia grezza; • Incrementare le capacità creative e di sintesi; • Creare in modo cooperativo; • Comprendere l'importanza del riciclo.

OBIETTIVI SPECIFICI □ Progettare varie forme attraverso diversi contenitori; □

Realizzare un modello mediante la manipolazione di materiali cartacei (volantini); □

Utilizzare materiali diversi (colla vinilica, pennello); □ Realizzare cesti o contenitori di varie dimensioni e forme utilizzando il riciclo della carta.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **STARE BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI**

Si tratta di un laboratorio di educazione socio-affettiva alla cui base c'è il fatto che l'individuo sia una totalità integrata della sfera cognitiva e di quella emotiva e che nel processo di apprendimento vi sia un'osmosi tra queste due sfere. Non è possibile scindere le due parti perché esse si influenzano a vicenda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la capacità di comunicazione- promuovere un atteggiamento di accettazione e di rispetto per gli adulti e per i coetanei-promuovere l'abitudine a riflettere sulle emozioni-promuovere la partecipazione ai gruppi di lavoro per risolvere conflitti e problemi- sapere prendere decisioni adeguate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **OLTREPASSARE IL MURO DEL SILENZIO CON LA MUSICOTERAPIA**

Ciascuno di noi ha dentro di sé la propria musica. E' riconosciuto universalmente che la musica è un mezzo espressivo potente, uno strumento capace di aprire le porte sul mondo interiore di ciascuno e di aiutare tutte quelle persone che hanno difficoltà ad entrare in contatto con il mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare la creatività- sviluppare capacità relazionali interpersonali- aprire canali comunicativi alternativi-elaborare bisogni e vissuti-ridurre gradualmente comportamenti inadeguati-favorire la consapevolezza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ FRONT OFFICE

Il progetto è rivolto agli alunni del turismo per insegnare loro come si lavora nella postazione del front office della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper interagire con l' utenza, saper essere gradevoli nell' esprimersi, saper avere un comportamento educato, adeguato e rispettoso, saper parlare con un tono di voce basso ecc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

 ❖ Aule:

Front Office

 ❖ **SPORTELLO "A SCUOLA PER IMPARARE "MATEMATICA"**

L'approccio con la disciplina scientifica ha creato sempre negli alunni momenti di sconforto, per quelli che non hanno solide basi, pertanto il corso è rivolto ai discenti del nostro Istituto, per recuperare e/o rafforzare le conoscenze/competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze logico-matematiche Acquisire un metodo di studio più autonomo e proficuo Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema Recuperare e/o rafforzare le conoscenze matematiche pregresse Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati ed interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Saper rappresentare, codificare, decodificare attraverso modelli matematici una situazione reale Analizzare dati ed interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Saper rappresentare, codificare, decodificare attraverso modelli matematici una situazione reale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

 Informatica
Multimediale

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **SPORTELLO "A SCUOLA PER IMPARARE "ITALIANO"**

Sulla base dell'esperienza nella scuola negli anni precedenti, si sono sempre registrati numerosi alunni insufficienti in italiano a causa delle difficoltà nella comprensione e

analisi di un testo e a causa delle lacune in campo grammaticale e sintattico che inficiano inevitabilmente la corretta esposizione orale e scritta. Inoltre nella scuola sono presenti alcuni alunni stranieri i quali, sebbene alfabetizzati, conservano gravi difficoltà linguistiche che necessitano di un supporto per raggiungere un livello sufficiente nella conoscenza e nell'uso della lingua italiana. Pertanto il progetto intende recuperare le competenze di italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle carenze ortografiche, morfologiche e logiche sia della frase semplice che della frase complessa
Recupero della abilità di comprensione di un testo

Recupero della capacità espositiva Approfondire le competenze grammaticali e lessicali

Arricchire le competenze nella lingua italiana attraverso la lettura e l'analisi dei quotidiani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"AMBIENTE PUBLIC SPEAKING E STORYTELLING"**

Il progetto in linea con le finalità del bando PNSD Azione #7 prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento laboratoriale di Public Speaking e Storytelling ovvero, come comunicare in pubblico con sicurezza ed efficacia. Si realizzerà dunque uno spazio di apprendimento fisico e flessibile, adattabile, multifunzionale dove gli studenti potranno acquisire le tecniche per comunicare al meglio le proprie idee in modo efficace al fine di facilitare il raggiungimento dei propri successi! Le linee del progetto prevedono una serie di strumenti hardware, software e arredi. Dunque le

parole chiave sono: interattività, tinkering, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti. Il tutto è supportato da arredi adatti per adattare via via il setting di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è di fornire gli strumenti per migliorare la propria performance nella comunicazione orale in pubblico e per gestire con successo conferenze ed elevator pitch sviluppando una nuova e significativa fiducia in sé e nelle proprie peculiarità espressive.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Destinatari: L'intera utenza scolastica.

Risultati attesi: miglioramento della didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e all'accesso diffuso delle risorse digitali

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: alunni come fruitori e docenti come formatori

Risultati: potenziamento della competenza digitale

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il rafforzamento in chiave digitale degli indirizzi professionalizzanti e caratterizzanti la scuola attraverso la realizzazione di nuovi laboratori o il potenziamento dei laboratori tematici anche in chiave digitale. Obiettivo è quello di portare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA - PATD09000P

ITC C.A.DALLA CHIESA SERALE - PATD090504

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità. Le proposte di voto devono scaturire da un congruo numero d'interrogazioni e esercizi scritti e pratici svolti all'interno delle ore di lezione e a casa, corretti e classificati nel corso dell'anno scolastico, così da poter accertare, in forma

similare tra i vari Consigli di Classe, il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina. La valutazione degli apprendimenti per ogni trimestre e/o quadrimestre (in base alle decisioni prese in Collegio) sarà espressa nella pagella con voto unico. A tal fine per gli scrutini intermedi si seguiranno i sotto elencati criteri: □ Individuazione cause insufficienza □ Evoluzione rendimento □ Valutazione livelli della classe □ Possibilità rimotivazione □ Proposte di recupero, così come da O.M. 92/07 ("per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentano insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate. Sarà cura del Consiglio di Classe procedere a un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate dell'apprendimento delle varie discipline. Il Consiglio di Classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti". In merito alla validazione dell'anno scolastico, così come disposto dal DPR 122/2009, si precisa quanto scritto nell'art.14: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI (vedi Allegato)

ALLEGATI: griglia del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la valutazione finale, quindi per gli scrutini finali, si fa riferimento agli artt. 1 e 4, DPR 122/2009. Questo è quanto prevede il DPR articolo 4 comma 5: "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto

legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico". DPR art.4 comma 6: "Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione." A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico". Per realizzare nel concreto gli obiettivi e le finalità del PTOF, i docenti si avvalgono di metodologie e tecniche che vanno dai momenti dedicati a favorire l'acquisizione di strumenti elementari del metodo di studio (le abilità di studio), all'uso ragionato delle nuove tecnologie multimediali, attraverso cui si creano ambienti di lavoro collaborativi e mirati alla realizzazione dei percorsi e dei progetti. Crediamo che, qualunque sia la strada scelta, questo lavoro pretenda dei passaggi ineliminabili: □ Ripensare la scuola ripensando i saperi disciplinari; □ Dialogare assiduamente con gli studenti affinché si rendano conto di cosa apprendono, come lo apprendono e a quali fini lo apprendono; □ Aiutarli a riflettere sul rapporto tra esperienze scolastiche e problemi di realtà, quesito che neppure il più sprovveduto di loro può evitare di porsi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri stabiliti dalla nuova riforma dell'Esame di Stato secondo la normativa vigente (Decreto Legge N 91 del 25 Luglio 2018, Legge N 108 del 21 Settembre 2018, Circolare N 3050 del 4/10/2018) sono inseriti nell'Allegato

ALLEGATI: esame di stato riforma.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono inseriti nell'Allegato secondo la normativa vigente (Decreto Legge N 91 del 25 Luglio 2018, Legge N 108 del 21 Settembre 2018, Circolare N 3050 del 4/10/2018)

ALLEGATI: esame di stato riforma.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, grazie soprattutto all'azione degli insegnanti di sostegno. Le attività organizzate hanno, in effetti, dato buoni frutti e il PEI viene monitorato con una regolarità. La scuola è riuscita ad intervenire in modo proficuo anche nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali stilando i piani didattici personalizzati. Sono frequenti le iniziative legate a una condivisione di culture e di tradizioni di cui sono portatori alcuni studenti. I docenti si sono adoperati per l'inclusione degli alunni stranieri all'interno del gruppo classe lavorando sul clima di accoglienza ed è stato attivato un corso di lingua italiana propedeutico e specifico per gli alunni stranieri. La scuola ad inizio anno per le prime classi ha attivato un progetto accoglienza. Il piano annuale per l'inclusione è stato verificato dal GLI e approvato con delibera dal Collegio dei Docenti. Nell'ambito della formazione dei docenti si sono attivate diverse iniziative specifiche per alunni in situazione di BES e/o disabilità.

Punti di debolezza

Affinché si possa giungere ad esiti ancora più soddisfacenti, la scuola avrebbe bisogno di azioni formative propedeutiche continue. Si renderebbe necessaria la presenza di un mediatore culturale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza attività di supporto, soprattutto con attività svolte in orario

curricolare, per gli studenti con difficoltà di apprendimento; e le risorse umane utilizzate sono state attinte dall'organico di potenziamento. Altre attività di ampliamento della offerta formativa sono state realizzate con specifici progetti PON in orario extra-curricolare. Gli studenti sono comunque monitorati anche dopo la conclusione del periodo di recupero in itinere delle carenze. Le iniziative promosse per aiutare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e DSA sono numerose e hanno sortito gli effetti desiderati. Si è cercato prevalentemente di personalizzare gli interventi e di sviluppare le programmazioni disciplinari in modo più attento alle esigenze dello studente individuato. In numerose circostanze questo sforzo è stato premiato e l'intervento è andato a buon fine.

Punti di debolezza

La carenza di risorse economiche è il principale problema della scuola, per cui non è stato possibile attivare corsi di recupero e/o di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referente Inclusione
Referente BES-DSA
Funzioni strumentali
Psicologo/a dell'Osservatorio sulla
dispersione scolastica

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

il P.E.I. è il progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari utilizzando uno schema standard. Il progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali contiene: - finalità e obiettivi didattici; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - metodologie, tecniche e verifiche; - modalità di coinvolgimento della famiglia. Il progetto educativo e didattico personalizzato si definisce entro la fine di novembre dell'anno scolastico in corso, si

verifica con frequenza quadrimestrale e in caso di difficoltà particolari si prevedono verifiche straordinarie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto in sede di GLHO composto dal Dirigente Scolastico, dai specialisti dell'ASP, dalla famiglia, dai docenti curricolari e di sostegno e vengono stabiliti gli obiettivi a breve a medio e a lungo termine. Il GLHO decide il tipo di programmazione da effettuare in base ai punti di forza e di debolezza degli alunni.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è attivo e collaborativo sempre pronto ad intervenire in tutte le sedi (GLHO, ricevimento di classe , consigli di classe ordinari e straordinari) per affrontare problematiche di varia natura.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Assistente all'autonomia forniti dagli E.E.L.L.
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	O.P.T. con funzione psicopedagogica
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

A secondo del percorso didattico educativo degli alunni i criteri e le modalità per la valutazione sono diversificati. Obiettivi minimi: le verifiche possono essere semplificate, ridotte e equipollenti con questionari a risposta multipla, con esercizi di completamento, quesiti vero/falso o domande a risposta aperta. La valutazione tiene conto dei ritmi di apprendimento dell'allievo, dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti, della natura e della storia del deficit, nonché dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle attività didattiche. Obiettivi non riconducibili ai minimi previsti per la classe: le verifiche vengono effettuate in itinere attraverso l'uso di strumenti di documentazione e di osservazione, oppure attraverso la raccolta dati su una apposita scheda. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle abilità raggiunte, delle difficoltà riscontrate nell'esercizio dell'apprendimento, della natura e della storia del deficit, nonché del grado di impegno manifestato durante il processo didattico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto attraverso progetti di accoglienza, di continuità in Entrata ed Uscita orienta le famiglie e gli alunni per indirizzarli ad una scelta mirata e consapevole del percorso più idoneo in rapporto ai punti di forza e di debolezza emersi nell'Istituzione scolastica

precedente

Approfondimento

La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità e degli alunni stranieri nel gruppo dei pari. Si prefigge di continuare in questa direzione sensibilizzando l'intera comunità scolastica all'accoglienza e al rispetto dell'altro favorendo non solo una piena inclusione e pari opportunità a tutti gli alunni ma, anche, una crescita culturale del territorio in cui la scuola opera in modo da far comprendere che la diversità è una ricchezza e l'inclusione non è un dovere ma uno strumento di crescita.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Per far fronte alla complessità strutturale e organizzativa il Dirigente Scolastico si avvale oltre del collaboratore di cui sopra di due collaboratori di cui uno con funzioni vicariali per i sotto specificati compiti: Controllare il regolare svolgimento dell'attività scolastica provvedendo alla sostituzione dei colleghi assenti; Verificare l'organizzazione relativa ai permessi brevi dei docenti e al loro recupero; Tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell'Istituto; Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, Tenere le relazioni con gli operatori esterni alla Scuola, con gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento dei processi educativi e organizzazione delle attività connesse; Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la	2
----------------------	---	---



stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico - valutativa; Supporto al Dirigente Scolastico per attivazione di interventi rivolti ad assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico - didattica. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altre sedi istituzionali; Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi richiesti alla figura del Dirigente Scolastico per lo svolgimento degli esami di stato e di idoneità, garantendo l'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissioni; Predisposizione del piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero, assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie; Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della scuola; Predisposizione e/o controllo degli atti amministrativi relativi alle attività di competenza; Elaborazione di dati e informazioni riferiti ai settori di competenza; Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni; Supervisione della corretta applicazione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e



di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni; Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo alla sede staccata.

SECONDO COLLABORATORE I compiti del secondo collaboratore sono: Controllare il regolare svolgimento dell'attività scolastica provvedendo alla sostituzione dei colleghi assenti; Verificare l'organizzazione relativa ai permessi brevi e al loro recupero; Tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell'Istituto; Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni; Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento dei processi educativi e organizzazione delle attività connesse; Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattica - valutativa; Supporto al Dirigente Scolastico per attivazione di interventi rivolti a assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico - didattica. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altre sedi istituzionali; Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi richiesti alla figura del Dirigente Scolastico per lo svolgimento degli esami di stato e di idoneità, garantendo l'azione di raccordo fra



	Istituzione scolastica e Commissioni; Predisposizione del piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero, assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie; Predisposizione e/o controllo degli atti amministrativi relativi alle attività di competenza; Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni; Supervisione della corretta applicazione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni.	
Funzione strumentale	AREA N. 1 GESTIONE DEL PTOF/RAV (4 unità) Gestione del RAV: (2 unità attive) □ Coordinamento commissione RAV □ Autovalutazione dei processi e relativi interventi di miglioramento e valutazione d'Istituto in funzione della verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF Gestione del PTOF: (2 unità attive) □ INVALSI e "prove comuni": coordinamento formulazione prove per competenze sulla base degli Assi culturali strategici, raccolta e controllo delle verifiche, tabulazione dati; □ Revisione, integrazione, aggiornamento del PTOF in relazione a sopraggiunte esigenze sulla base delle delibere degli OO.CC. AREA N. 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (1 unità attiva) □ Predisposizione modelli "condivisi" di	6



	valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; □ Accoglienza ed inserimento dei docenti in ingresso; □ Assistenza e supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; □ Coordinamento revisione documenti 15 maggio; □ Coordinamento revisione crediti scolastici; □ Coordinamento e documentazione corsi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; □ Controllo della documentazione didattica ed archiviazione; □ Predisposizione materiali per gli scrutini. AREA N. 3 SERVIZI AGLI STUDENTI E ORIENTAMENTO (1 unità attiva) □ Realizzazione/aggiornamento banca dati alunni in uscita monitoraggi prosecuzione negli studi e inserimento mondo del lavoro; □ Coordinamento delle comunicazioni alle famiglie delle assenze ripetute e relativi rapporti con la segreteria, raccordo con i coordinatori di classe; □ Attività relative all'obbligo scolastico, alla prevenzione della dispersione scolastica, ai processi di integrazione (monitoraggio dati, rapporto con alunni, docenti, famiglie, Enti esterni); □ Organizzazione e coordinamento delle attività di Orientamento in ingresso (compresa la stesura di una sintesi del PTOF da presentare alle famiglie interessate) ed in uscita; □ Processi di valorizzazione delle eccellenze. □	
Capodipartimento	I capodipartimenti coordinano i gruppi di lavoro che devono svolgere le seguenti mansioni: □ Concordare e confrontare linee programmatiche; □ Curare la progettazione curricolare annuale per discipline affini; □	8



	Organizzare interventi di recupero per migliorare l'offerta formativa curricolare; □ Promuovere progetti di arricchimento culturale; □ Elaborare proposte come griglie di valutazione nuove adozioni dei libri di testo.	
Responsabile di plesso	Fiduciario responsabile del plesso Controllare il regolare svolgimento dell'attività scolastica provvedendo alla sostituzione dei colleghi assenti; Verificare l'organizzazione relativa ai permessi brevi e al loro recupero; Tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno della sede staccata; Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, che frequentano la sede staccata; Predisposizione del piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero, assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie; Pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della sede staccata; Supervisione della corretta applicazione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni; Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo alla sede staccata. Svolgere le funzioni di vigilanza per il rispetto della legge sul divieto di fumo; Controllare l'igiene e la sicurezza dell'edificio sia evidenziando	1



	situazioni di pericolo al responsabile dell'Istituto, sia vigilando sul personale A.T.A. in servizio nel plesso. Vigilare affinché il regolamento di Istituto sia opportunamente e correttamente applicato e rispettato; Curare la compilazione puntuale e corretta dei moduli inviati dalla segreteria e inoltrarli nei tempi richiesti; Ricevere dalla segreteria e smistare agli interessati documenti, circolari, materiali; Controllare le firme apposte nel registro delle presenze.	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio è un docente, un ITP o un tecnico di laboratorio che ha i seguenti compiti: -custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio -segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori -predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	6
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) e collabora con il Team Digitale nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD:	1
Team digitale	Favorire l'approccio tecnologico dei docenti dell'Istituto attraverso attività di tutoraggio e formazione.	3
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore di attività di ASL svolge i compiti di: - co-progettazione dei percorsi di ASL -coordinamento delle attività delle singole classi - ricerca e cura i rapporti con	1



	le aziende	
Referenti	I referenti sono docenti a cui il Dirigente scolastico ha assegnato il compito di curare specifiche attività (sicurezza stradale, sicurezza nei luoghi di lavoro, salute, inclusione ecc)	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	volge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	L'ufficio protocolle e affari generali si occupa della gestione di protocollo, albo, posta elettronica, archivio, affari generali.
Ufficio acquisti	L'Ufficio contabilità e patrimonio si occupa di tutti gli adempimenti connessi alla gestione del patrimonio della

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	scuola, all'attività negoziale, alla gestione dell'area bilancio, alla registrazione degli impegni e degli accertamenti, alla predisposizione delle reversali d'incasso e dei mandati di pagamento, all'archiviazione degli atti e a quant'altro attiene alla contabilità di scuola.
Ufficio per la didattica	L'ufficio si occupa di tutti gli adempimenti connessi alla gestione amministrativa degli alunni
Ufficio personale	L'ufficio si occupa di tutti gli adempimenti relativi alla gestione del personale

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DI SCUOLE AMBITO 20**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati

**❖ RETE DI SCUOLE AMBITO 20**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito
---	-------------------------

Approfondimento:

La rete dell'Ambito 20 si è occupata del piano di formazione triennale ed ha come destinatari i docenti e ATA delle 34 scuole di ogni ordine e grado dell'Ambito 20 come di seguito elencate:

C.D. "DON MILANI", Terrasini,

D.D. "P. NOVELLI" - Monreale

D.D.A. DE GASPERI", Capaci

D.D.S. G.FAI.CONE, Carini

I. C Cinisi,

I. C. SAN CIPIRELLO

I.C. "B. SICILIANO", IS. DELLE FEMMINE

I.C. "E. ARMAFORTE-Altofonte

I.C. "FRANCESCA MORVILLO", Monreale,

I.C. CASA DEL FANCIULLO, Partinico

I.C. CASSARA' - GUIDA, Partinico



I.C. FRANCESCO RISO, Is. Delle Femmine

I.C. GIOVANNI XXIII TERRASINI,

I.C. LAURA LANZA, Palermo

I.C. LEONARDO SCIASCIA, Camporeale,

I.C. MANZONI, Montelepre

I.C. PRIVITERA POLIZZI, Partinico

I.C. RENATO GUTTUSO - Carini,

I.C. RETTORE FILIPPO EVOLA, Balestrate

I.C. SAN GIUSEPPE JATO

I.C. SKANDERBEG, Piana Degli Albanesi

I.C.ARCHIMEDE-LAFATA, Partinico

I.C.BORGETTO/PARTINICO,

I.C.CALDERONE CARINI-TORRETTA

I.C.S. A. VENEZIANO, Monreale

I.C.S. GUGLIELMO II, Monreale,

I.C.S. MONREALE II,

I.T. C.A. DALLA CHIESA, Partinico



IIS "DANILO DOI.CI", Partinico

IIS "ORSO MARIO CORBINO", Partinico

IIS BASILE-D'ALEO, Monreale

IST. PAR L. SCIASCIA, Partinico

LICEO SANTI SAVARINO, Partinico

UGO MURSIA, Carini.

❖ ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività sportive
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola mette a disposizione la palestra e le attrezzature per contribuire alla promozione della pratica sportiva sul territorio

**❖ PROGETTI PON**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito dei progetti PON la scuola sottoscrive accordi di rete con altre scuole del territorio, Università, Enti locali, imprese, associazioni ecc con cui collabora per la realizzazione degli obiettivi formativi previsti dai progetti e dagli avvisi del Programma Operativo Nazionale.

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro la scuola sottoscrive convenzioni con associazioni, aziende, enti locali e professionisti per la realizzazione di tirocini e stage

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE AMBITO 20 COMPETENZE DIGITALI**

Piano di formazione triennale per i docenti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AMBITO 20 LINGUE STRANIERE

Piano di formazione triennale per i docenti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AMBITO 20 INCLUSIONE E DISABILITÀ

Piano di formazione triennale per i docenti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AMBITO 20 DIDATTICA PER COMPETENZE

Piano di formazione triennale per i docenti delle scuole dell'Ambito 20



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Piano di formazione per i docenti neo-assunti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AMBITO 20 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Piano di formazione triennale per i docenti delle scuole dell'Ambito 20

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SEGRETERIA SCOLASTICA AXIOS IN USO AGLI UFFICI

Descrizione dell'attività di formazione	Iniziativa di aggiornamento del personale amministrativo e dei collaboratori del Dirigente sull'utilizzo della piattaforma Segreteria scolastica Axios in uso agli uffici
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola